



PIANO STRATEGICO TARANTO FUTURO PROSSIMO

1° FOCUS TEMATICO MACRO-TEMA "ECONOMIA, ECONOMIA BLU"

FOCUS "Z.E.S. DEL MAR JONIO"

**Martedì 2 Ottobre 2018,
Palazzo Galeota, Sala Conferenze
Taranto - Centro Storico, via Duomo 234**

**Prof. Ing. Domenico Laforgia
Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**

LA ZES JONICA

- LA ZES JONICA: UNA ZES INTERREGIONALE
- IL PSS, IL SECONDO DPCM, L'APPROVAZIONE
- IL PERCORSO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ZES
- LE OPZIONI STRATEGICHE DI FONDO
- LA GEOGRAFIA DELLA ZES JONICA
- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
- GOVERNANCE DELLA ZES JONICA
- GLI STRUMENTI FISCALI E FINANZIARI

LA ZES JONICA: UNA ZES INTERREGIONALE

- CAPO II, ARTT. 4 E 5 DEL D.L. N. 91/2017, CD. “RESTO AL SUD” → DISCIPLINA ZES
- ART. 4, COMMA 2 DEL D.L. N. 91/2017: “PER ZES SI INTENDE UNA ZONA GEOGRAFICAMENTE DELIMITATA E CHIARAMENTE IDENTIFICATA, SITUATA ENTRO I CONFINI DELLO STATO, COSTITUITA ANCHE DA AREE NON TERRITORIALMENTE ADIACENTI PURCHÉ PRESENTINO UN NESSO ECONOMICO FUNZIONALE, E CHE COMPRENDA ALMENO UN'AREA PORTUALE CON LE CARATTERISTICHE STABILITE DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1315/2013” → IL PORTO DI TARANTO È PORTO CORE
- ART. 4 BIS DEL D.L. 91/2017: “LE REGIONI CHE NON POSSEGGONO AREE PORTUALI AVENTI TALI CARATTERISTICHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA DI ISTITUZIONE DI UNA ZES SOLO IN FORMA ASSOCIATIVA, QUALORA CONTIGUE, O IN ASSOCIAZIONE CON UN'AREA PORTUALE AVENTE LE CARATTERISTICHE DI CUI AL COMMA 2” → ZES INTERREGIONALE PUGLIA-BASILICATA

IL PSS, IL SECONDO DPCM, L'APPROVAZIONE

- ART. 6 DEL D.L. 91/2017: “LA REGIONE, O LE REGIONI IN CASO DI ZES INTERREGIONALE, FORMULANO LA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELLA ZES, SPECIFICANDO LE CARATTERISTICHE DELL'AREA IDENTIFICATA” → IL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO
- L'ALLEGATO I DEL DPCM 25 GENNAIO 2018, N. 12 INDIVIDUA , I “VALORI MASSIMI DI SUPERFICIE ZES PER CIASCUNA REGIONE”
 - REGIONE PUGLIA: 4408 ETTARI
 - REGIONE BASILICATA: 1061 ETTARI

ZES JONICA: 2579, 11 ETTARI
- DGR N. 1442/2018 → PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO DELLA ZES JONICA INTERREGIONALE; IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA ED IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA SOTTOSCRIVONO IL PSS E LO INVIANO A ROMA

IL PERCORSO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ZES

- INCROCIO TRA METODOLOGIE TOP-DOWN E BOTTOM-UP
- VASTA CONSULTAZIONE → AUTORITÀ PORTUALE, AEROPORTI DI PUGLIA, ASSOCIAZIONI DATORIALI, SINDACATI, CONSORZIO ASI, COMUNI
- SINERGIA CON PREESTENTI PIANI DI SVILUPPO
- VALUTAZIONE ANALITICA PUNTUALE SINGOLE AREE, IN RELAZIONE A:
 - NESSO ECONOMICO-FUNZIONALE CON L'AREA PORTUALE DI TARANTO;
 - CONNETTIVITÀ ALL'INFRASTRUTTURA LOGISTICA INTERREGIONALE (ALI);
 - RILEVANZA, IN TERMINI DI ESTENSIONE E % AREE LIBERE DISPONIBILI PER NUOVI INSEDIAMENTI SUL TOTALE DELL'AREA CANDIDATA E DIMENSIONE ASSOLUTA AREE LIBERE;

IL PERCORSO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE ZES

- FATTIBILITÀ, RELATIVAMENTE ALL'ASSENZA DI BARRIERE CHE POSSANO IMPEDIRE O RALLENTARE L'ATTIVAZIONE DI NUOVI INVESTIMENTI PRODUTTIVI (MANCANZA DI CONGRUENTE DESTINAZIONE D'USO DEI SUOLI, ASSENZA O CARENZA DI DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI, VINCOLI GIURIDICI E NORMATIVI, VINCOLI AMBIENTALI, IDROGEOLOGICI, PAESAGGISTICI, ARCHEOLOGICI O DI ALTRA NATURA)
- TUTTE LE AREE SONO STATE CANDIDATE DAI RISPETTIVI ENTI DI COMPETENZA (AUTORITÀ PORTUALI, COMUNI, CONSORZI ASI)

LE OPZIONI STRATEGICHE DI FONDO

- GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO SONO:
 - 1) ATTIRARE INVESTIMENTI DI GRANDI GRUPPI NAZIONALI O MULTINAZIONALI CHE CONSENTANO:
 - DI ASSORBIRE LA MANO D'OPERA IN USCITA DA SETTORI IN CRISI O SOGGETTI A PESANTI RISTRUTTURAZIONI;
 - DI RAFFORZARE, IN UN'OTTICA DI COMPLETAMENTO DELLE SUPPLY CHAIN, SETTORI CHE DISPONGONO GIÀ DI UNA CONSISTENTE BASE PRODUTTIVA (AGROALIMENTARE, AUTOMOTIVE, LOGISTICA E DISTRIBUZIONE, FARMACEUTICA, CHIMICA, AERONAUTICA)
 - 2) PROMUOVERE INVESTIMENTI PMI NEI SETTORI DI RIFERIMENTO DELL'ECONOMIA REGIONALE (AGROALIMENTARE, AUTOMOTIVE, MECCANICA, GOMMA, TAC, LEGNO-MOBILIO, PACKAGING, ICT, SERVIZI, GDO, TURISMO)
 - 3) VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PORTUALI, DELLE PIATTAFORME E DEGLI SNODI LOGISTICI

LA GEOGRAFIA DELLA ZES JONICA

Polo	Taranto	Grottaglie	Melfi	Ferrandina	Galdo di Lauria
Estensione	845,55Ha	672,56 Ha	195 Ha	753 Ha	113 Ha
Comuni interessati	Martina Franca Massafra Statte Taranto	Carosino Faggiano Francavilla Fontana Grottaglie Manduria Monteiasi San Giorgio Ionico	Atella Melfi	Balvano Baragiano Ferrandina Matera Pisticci Policoro Scanzano Ionico Tito	Lauria Senise Viggiano
Snodi logistici	Porto Taranto	Porto Taranto Aeroporto Grottaglie Centro Intermodale Francavilla Fontana	Porto Taranto	Porto Taranto	Porto Taranto
Settori di riferimento	Agroalimentare Energia e Ambiente Chimica Logistica Meccanica Navalmeccanica ICT	Aeronautica Agroalimentare Logistica ICT	Automotive Agroalimentare Logistica	Agroalimentare Ambiente Automotive Chimica Energia Logistica Meccanica Mobilio	Commercio Costruzioni Serramenti

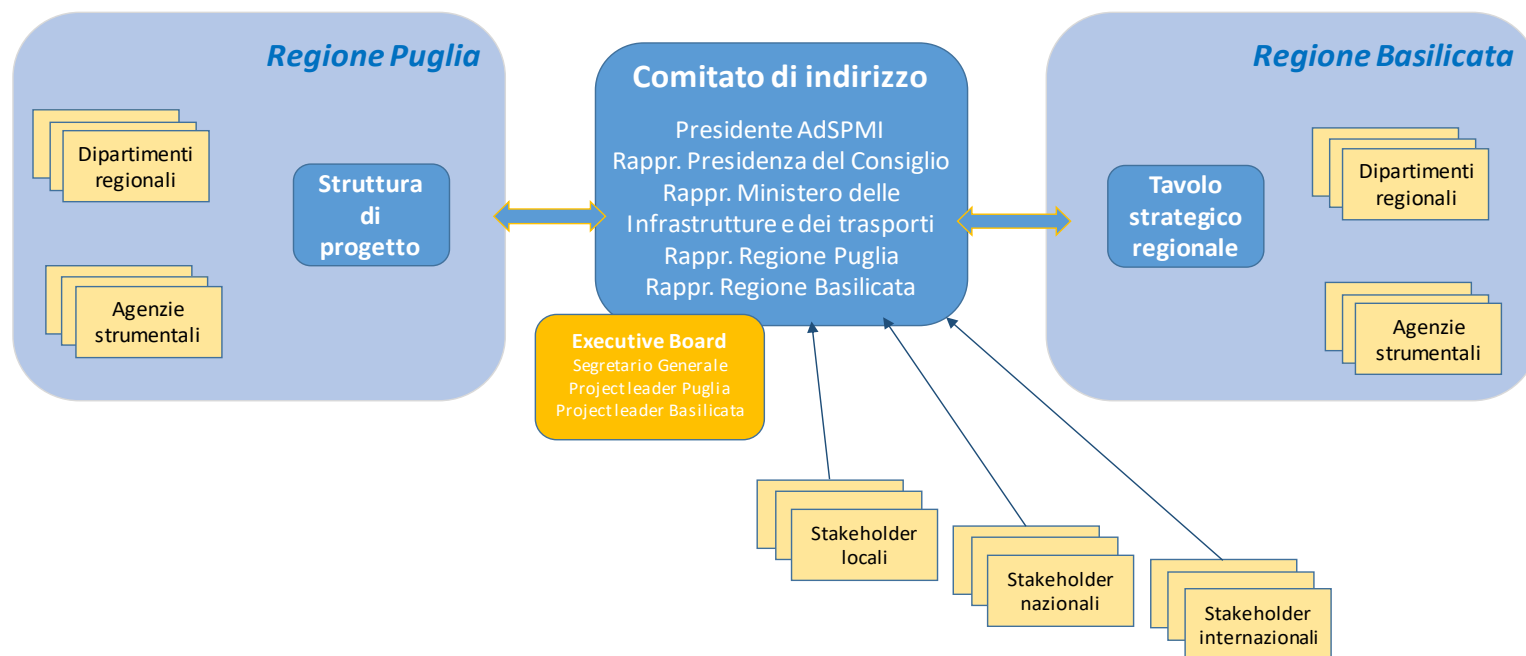
Fonte: Piano di Sviluppo Strategico Zes Jonica

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA → IN ATTESA DEL SECONDO DPCM
- REGIONE PUGLIA → PER TUTTE LE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO IN AREA ZES:
 - UTILIZZO DI REGIMI DI MERA COMUNICAZIONE O SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ O, COMUNQUE, REGIMI IL PIÙ POSSIBILE SEMPLIFICATI;
 - TRASFERIRE ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL COMITATO DI INDIRIZZO – CHE LA ESERCITA ATTRAVERSO LO SPORTELLO UNICO AMMINISTRATIVO (SUA) – FORMAZIONE E RILASCIO DI AU-ZES, A VALLE DI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI CHE DISCIPLININO TALE FATTISPECIE. OVE NECESSARIO, IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA SOSTITUISCE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI/INTESE/LICENZE/CONCESSIONI/NULLA-OSTA E PERMESSI CHE COMUNQUE DEBBANO ESSERE RESI DA ALTRI ENTI (COMUNI, PROVINCE, CONSORZI ASI ECC.), ANCHE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

GOVERNANCE DELLA ZES JONICA

- AL FINE DI SVILUPPARE LE ATTIVITÀ INERENTI – E CHE NECESSITANO DI INTEGRAZIONE FRA LE VARIE STRUTTURE AMMINISTRATIVE – E ATTIVARE PROCEDURE AMMINISTRATIVE STRAORDINARIE → VIENE ISTITUITA LA STRUTTURA DIRIGENZIALE DI PROGETTO DENOMINATA “STRUTTURA DI PROGETTO ZES IONICA” CHE, DI VOLTA IN VOLTA, SI INTERFACcerà CON TUTTI I DIPARTIMENTI E/O AGENZIE E SOCIETÀ REGIONALI



AGEVOLAZIONI FISCALI E FINANZIARIE

- OLTRE AL CREDITO DI IMPOSTA PREVISTO DALL'ART. 5 COMMA 2 DEL D.L. 91/2017, LA REGIONE PUGLIA PROPONE UN SISTEMA DI AGEVOLAZIONI FISCALI E FINANZIARIE – ARTICOLATO SU TRE LIVELLI – FONDATA SU QUATTRO LEVE-OBIETTIVO: RICERCA ED INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ ED OCCUPAZIONE, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ AMBIENTALE, MERITO E LUNGIMIRANZA.

LIVELLO	FONTE	STRUMENTO
I	P.O.R.	STRUMENTI E AGEVOLAZIONI A VARIO TITOLO
II	LEGGE 181/189	MISURE A SOSTEGNO DELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSE
III	FINANZA LOCALE	<ul style="list-style-type: none">• AGEVOLAZIONI IN MATERIA IRAP, IMU, TASI, TARI• CONSORZI ASI: ESENZIONE SPESE D'ISTRUTTORIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE